



PRIVACY E POSTA ELETTRONICA NELLA SCUOLA

Il Garante privacy ha emanato un importante **Documento di indirizzo** riguardante i programmi e i servizi informatici di gestione della posta elettronica nel contesto lavorativo e il **trattamento dei metadati**. Il provvedimento in questione si applica a tutti i datori di lavoro, incluse le istituzioni scolastiche.

Le **nuove disposizioni** più rilevanti: 1. I "log" delle caselle di posta elettronica del personale scolastico devono essere conservati per un massimo di 21 giorni. - 2. Per periodi di conservazione superiori, è necessario un accordo con i sindacati. - 3. Va fornita un'informativa chiara al personale sul trattamento dei dati delle comunicazioni elettroniche. - 4. Occorre disattivare le funzioni non compatibili con le finalità di trattamento. - 4. È fondamentale individuare i soggetti autorizzati a consultare i metadati. - 5. Il documento di valutazione di impatto privacy e il registro delle attività di trattamento devono essere aggiornati.

PUBBLICATO SU, PREVIO LOGIN: <https://www.federprivacy.org/strumenti/accesso-ristretto/anche-le-scuole-devono-controllare-i-metadati-delle-caselle-di-posta-elettronica-assegnate-al-personale>



SCUOLE E PRIVACY: IL VADEMECUM DEL GARANTE

Il Garante per la Privacy ha pubblicato un vademecum con le principali indicazioni da seguire per **tutelare la riservatezza** di studenti, insegnanti e personale scolastico. Ecco i punti chiave: Foto e video; Cellulari in classe; Registrazione delle lezioni; Temi personali; Pubblicazione dei voti.

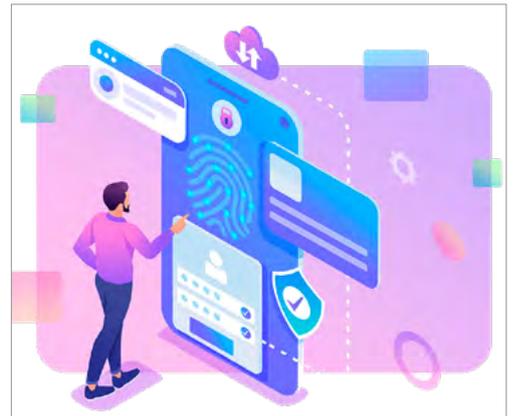
Le regole ci sono e sono chiare. Sta a ciascun membro della comunità scolastica applicarle con buon senso e responsabilità. Il **vademecum completo** e le **FAQ** sul sito del Garante sono a vostra disposizione.

PUBBLICATO SU: <https://www.garanteprivacy.it/temi/scuola>

SPID E CIE A SCUOLA: LE ISTRUZIONI DEL MIM

Il 12 settembre il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) ha inviato alle scuole una nota con le indicazioni operative per garantire l'accesso tramite SPID e CIE ai servizi digitali scolastici. Quasi tutti gli istituti hanno aderito alla **piattaforma ministeriale Gateway delle Identità**, ma per rendere effettivi gli accessi con le identità digitali sono necessari alcuni passaggi.

Ecco **alcuni dei punti chiave**: Attivazione degli accessi e verifica dei codici fiscali; Attivare l'accesso con SPID/CIE sui portali dei fornitori di servizi, se richiesto; Verificare i codici fiscali degli utenti, se previsto dai fornitori (senza questa certificazione gli utenti non potranno accedere con SPID o CIE); Censimento completo di fornitori e servizi; Verificare che tutti i fornitori e i servizi digitali utilizzati siano correttamente censiti sul SIDI.



PUBBLICATO SU: <https://www.orizzontescuola.it/spid-e-cie-per-accedere-ai-servizi-digitali-della-scuola-le-istruzioni-nella-nota-mim/>



MESSAGGI ELETTRONICI COME CORRISPONDENZA TRADIZIONALE

La Corte di Cassazione ha recentemente stabilito che i messaggi WhatsApp e gli SMS godono delle stesse tutele costituzionali della corrispondenza tradizionale. Con la **sentenza n. 25549/2024**, i giudici hanno chiarito che questi messaggi mantengono lo status di "corrispondenza" anche dopo essere stati letti dal destinatario.

Questo principio si applica finché i messaggi conservano una certa attualità in relazione alla privacy dell'utente. Solo col passare del tempo o per altre ragioni possono trasformarsi in semplici "documenti storici".

PUBBLICATO SU: <https://lhevo.com/2024/07/31/i-messaggi-whatsapp-hanno-le-stesse-garanzie-costituzionali-della-corrispondenza-tradizionale/>

DOCUMENTI IN AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE: ACCESSO AGLI ATTI OBBLIGATORIO?

La **questione**: la ricorrente chiedeva di procedere alla pubblicazione dei dati relativi agli incarichi svolti dal DSGA e chiedeva di ricevere copia delle istanze di autorizzazione e dei conseguenti provvedimenti di autorizzazione.

Con nota, l'istanza di accesso agli atti del fascicolo per come formulata veniva respinta dal dirigente scolastico dell'Istituto comprensivo, trattandosi di documenti soggetti a pubblicazione.

Con **sentenza n°13011/202** per il TAR del Lazio, invece, il ricorso è fondato.

ARGOMENTO E TEMI TRATTATI

da Marco Barone nell'articolo "Accesso agli atti obbligatorio anche per documenti su amministrazione trasparente? Ecco cosa hanno detto i giudici": <https://www.orizzontescuola.it/accesso-agli-atti-obbligatorio-anche-per-documenti-su-amministrazione-trasparente-ecco-cosa-hanno-detto-i-giudici/>



CHAT DI CLASSE E PRIVACY, COSA FARE?

Le indicazioni contenute nel **vademecum del Garante privacy**, il cui obiettivo è quello di proteggere chi studia e lavora nel mondo scolastico, arrivano, in questi giorni, una serie di indicazioni che riguardano proprio le chat, che, se utilizzate in modo non adeguato, diventano un luogo pieno di insidie proprio in termini di protezione dei dati personali oltre che in termini delle più elementari regole di buone maniere.

ARGOMENTO E TEMI TRATTATI

da Carmelina Maurizio nell'articolo "Il galateo della chat di classe: istruzioni per l'uso (e per la sopravvivenza)": <https://www.agendadigitale.eu/scuola-digitale/il-galateo-della-chat-di-classe-istruzioni-per-luso-e-per-la-sopravvivenza/>

L'AI GENERATIVA ARRIVA A SCUOLA

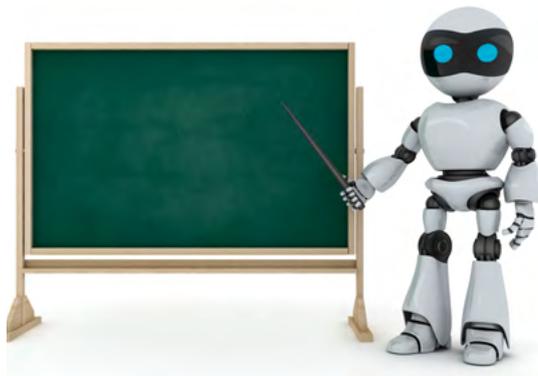
L'intelligenza artificiale sta facendo il suo ingresso nel mondo della scuola, aprendo nuove opportunità, ma sollevando anche questioni importanti.

Tra le tante iniziative, ad esempio, quelle in atto in Inghilterra, dove l'istituto privato Cottesmore School ha fatto notizia per aver creato Abigail Bailey, il **primo preside con IA generativa**, per supportare il lavoro del dirigente scolastico. Inoltre, gli studenti della stessa scuola stanno utilizzando l'AI per **progettare la loro scuola ideale**, mentre alla Turner Schools di Folkestone l'AI viene impiegata per **insegnare ai giovani come utilizzarla in modo responsabile**.

Tuttavia, l'uso dell'AI in ambito scolastico solleva anche importanti questioni riguardanti i **diritti dei minori**. L'OCSE, nel suo documento "The future of education and skills: education 2030", sottolinea l'importanza di **educare gli studenti a un uso consapevole dell'AI**, in modo che possano sfruttarla al meglio e a proprio vantaggio.



PUBBLICATO SU: <https://www.key4biz.it/intelligenza-artificiale-a-scuola-quali-sono-le-opportunita-da-cogliere-e-le-sfide-da-affrontare/492882/>



PUBBLICATO SU: https://www.repubblica.it/scuola/2024/09/08/news/scuola_ia_valditara_sperimentazione_regioni-423485720/?ref=RHLFBG-P9-S1-T1

AI: SPERIMENTAZIONE IN 15 CLASSI

Lombardia, Toscana, Lazio e Calabria: queste le quattro regioni pilota nelle quali partirà per quindici classi il progetto sperimentale che prevede l'inserimento dell'intelligenza artificiale, sotto forma di **assistente virtuale**, con l'obiettivo di colmare il divario di apprendimento tra gli studenti.

La sperimentazione, che durerà due anni, prevede l'impiego di un applicativo installabile su **Google Workspace**, inizialmente focalizzato sulle materie STEM (scienze, tecnologia, ingegneria e matematica) e sulle lingue straniere.

L'assistente virtuale avrà il compito di individuare le difficoltà di apprendimento dei singoli studenti e di segnalarle sia al docente sia all'alunno interessato. In questo modo, il docente potrà intervenire per aiutare lo studente a superare le difficoltà in modo mirato.

TELEGRAM, APP PIÙ SICURA

Oltre alla nuova politica sulla privacy, Pavel Durov, il fondatore e Ceo di Telegram, ha annunciato che i moderatori dell'app impiegano l'AI per **individuare e rimuovere contenuti critici** dalla funzione di ricerca. Infatti, a seguito di una richiesta valida, l'applicazione di messaggistica Telegram consegnerà alle autorità competenti gli indirizzi IP delle connessioni per risalire all'identità delle persone e ai numeri telefonici degli utenti nel caso di procedimenti legali contro di loro.

ARGOMENTO E TEMI TRATTATI

da Claudio Ricci nell'articolo "Cambio di policy in Telegram. Ora può fornire alle autorità giudiziarie i dati degli utenti": <https://www.key4biz.it/a-matematica-puo-aiutare-i-chatbotai-per-risolvere-le-allucinazioni/505378/>



LIQUIDLAW VI ASPETTA A #DIDACTAPUGLIA2024

Quest'anno, il più importante appuntamento fieristico sull'innovazione del mondo della scuola arriva in Puglia. Per l'occasione, LiquidLaw presenterà ROOME, la piattaforma di gestione documentale collaborativa per le scuole, presso la Nuova Fiera del Levante di Bari, da mercoledì 16 a venerdì 18 ottobre 2024, nello Stand M09 del Padiglione "Mediterraneo".